

Diritto Penale E Attivit Economiche

Right here, we have countless ebook **Diritto Penale E Attivit Economiche** and collections to check out. We additionally offer variant types and plus type of the books to browse. The tolerable book, fiction, history, novel, scientific research, as without difficulty as various extra sorts of books are readily to hand here.

As this Diritto Penale E Attivit Economiche , it ends up creature one of the favored book Diritto Penale E Attivit Economiche collections that we have. This is why you remain in the best website to see the incredible ebook to have.

Reati societari - Andrea Baldassarro 2021-08-04

Il secondo volume della collana Reati e Impresa traccia i profili giuridici e di operatività dei reati di false comunicazioni sociali e di infedeltà patrimoniale; ci si sofferma in particolare sulla disamina di quei fenomeni "fisiologici" e "patologici" che vedono quale protagonista l'impresa in crisi. In tale ambito, una questione centrale è rappresentata dalla rilevanza che assumono le valutazioni estimative. La tematica viene affrontata con l'obiettivo di focalizzare la riflessione giuridica in ordine agli elementi distintivi esistenti tra bilancio irregolare e bilancio falso. La seconda parte del volume è dedicata al rapporto con la responsabilità dell'ente dipendente da reato ex D.lgs. n. 231/2001, nonché alla disamina di alcuni casi esemplificativi in tema di reati societari. Lo sviluppo del vasto tema giuridico si concentrerà sull'analisi di due aspetti: il primo riguardante l'accertamento dei presupposti oggettivi (individuazione dell'"interesse" e/o del "vantaggio" e relativa quantificazione); il secondo inerente la sussistenza del requisito soggettivo (c.d. relazione "qualificata" tra reato ed ente), al fine di individuare ovvero escludere profili di responsabilità in capo alla persona giuridica. La nuova Collana REATI E IMPRESA, suddivisa in quattro volumi, è dedicata ad alcune tematiche del diritto penale dell'economia, settore giuridico in continua evoluzione nello studio delle scienze economico-aziendali. Ogni titolo, attraverso l'analisi dei casi storici, affronta i diversi argomenti con taglio pratico e in maniera approfondita, con particolare attenzione agli aspetti dottrinali e giurisprudenziali, alla luce anche delle modifiche normative introdotte a seguito della diffusione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Sui criteri per commisurare le pene - Vincenzo Lanza 1902

Responsabilità amministrativa degli enti (D.lgs. 231/01) - Francesco Sbisà 2020-06-16

La Guida offre, con taglio pratico e processuale, una visione aggiornata della normativa inerente la Responsabilità amministrativa degli enti (D.Lgs. 231/2001) e della sua applicazione nelle aule di giustizia. Grazie al contributo multidisciplinare degli Autori, il volume offre una visione completa, con un taglio pratico, delle diverse materie che costituiscono fonte di responsabilità per l'impresa. Il volume affronta: - i temi sollevati dalla giurisprudenza più recente - i casi pratici più rilevanti sulle questioni sostanziali e processuali e sull'esame delle diverse discipline e modalità di accertamento delle altre forme di responsabilità amministrativa a carico degli enti (anticorruzione, antitrust, Banca d'Italia, Consob, diritto d'autore, e diritto tributario). Le novità principali riguardano le modifiche apportate al D.Lgs. n. 231/2001 dai recenti provvedimenti legislativi tra cui la L. 9/1/2019 n. 3 (Misure di contrasto ai reati delle P.A.), la L. 3/5/2019 n. 113 (Frode in competizioni sportive ed esercizio abusivo di giochi e scommesse), L. 18/11/2019 n. 133 (reati cibernetici) e L. 19/12/2019, n. 157 (reati tributari) nonché qualche cenno alle novità in itinere (come l'attuazione della Direttiva PIF) e, infine, alcune prime considerazioni sull'impatto della normativa emergenziale volta al contrasto della diffusione epidemiologica Covid-19 nei luoghi di lavoro. Chiude la Guida una sintesi della responsabilità degli enti nei principali Paesi di common law.

Studi in onore di Antonio Fiorella (volume II) - Mauro Catenacci 2021-09-29

L'opera collaziona un consistente numero di saggi, dedicati ad Antonio Fiorella quale testimonianza del significativo contributo da lui fornito alla scienza penalistica e firmati sia da esponenti di chiara fama, italiani e stranieri, dell'Accademia, della Magistratura e dell'Avvocatura, che da giovani studiosi della materia penalistica. Con essa si è inteso offrire un 'luogo' di confronto e di approfondimento critico sullo

stato del diritto penale e sulle sue possibili prospettive di sviluppo, in un momento storico, come quello attuale, nel quale le categorie fondamentali del diritto penale liberale sembrano messe duramente messe alla prova dall'emergere, sia nel sentire sociale che nella stessa legislazione, di preoccupanti istanze iper-securitarie e iper-punitive.

Diritto penale dell'impresa - Astolfo Di Amato 2011

Autorità di vigilanza sul mercato finanziario e diritto penale - Francesco D'Alessandro 2012-01-01

Studi in onore di Tito Carnacini - Tito Carnacini 1984

La televisione del crimine - Gabrio Forti 2005

Il nuovo diritto penale dell'economia - Roberto Zannotti 2008

Criminologia e diritto penale dell'economia - Giovanni Neri 2014-02-07

L'espressione white collar crimes, coniata dal criminologo americano Sutherland, si riferisce ai delitti perpetrati dalla "persona rispettabile, appartenente alla classe superiore, che commette un reato nel corso dell'attività professionale, violando la fiducia formalmente o implicitamente attribuitagli". Ad oggi, la criminologia si rimanda ad essa per spiegare in chiave soggettivistica le più svariate forme di criminalità economica, che negli anni hanno assunto contorni incerti e ondivaghi. Si tratta, infatti, di un insieme di condotte illecite difficilmente inquadrabili, diramate su scala planetaria, attraverso prassi speculative sistemiche e manovre di massimazione dei profitti basate su processi di infiltrazione in attività imprenditoriali lecite. La criminalità di tipo economico si fonda su fatti delittuosi facilmente mimetizzabili e misconosciuti, che si celano sotto l'apparenza di transazioni o affari legali, o si perdono nella rete dei traffici atterritoriali e anonimi del cyber spazio. I white collar criminals agiscono sfruttando la posizione sociale e imprenditoriale ricoperta e tessendo rapporti con i centri politici o con l'associazionismo criminale organizzato, in vista di un'illecita implementazione degli utili e del perseguimento anticoncorrenziale degli obiettivi prefissati. I mille volti della criminalità economica ricomprendono attività illegali di tipo eterogeneo: si va dai crimini informatici, agli occupational crimes, ai delitti compiuti dai vertici imprenditoriali. E ormai da tempo gli studi sulla cd. "delinquenza delle classi superiori" evidenziano le difficoltà di circoscrizione e repressione del fenomeno, incardinato in realtà organizzate, lecite e non, che si muovono agilmente sia a livello territoriale, che su scala mondiale, anche sulla base delle garanzie offerte dalla mediazione tecnologica. La perpetratazione di crimini all'interno delle strutture imprenditoriali ha inoltre fatto emergere l'idea di una colpa d'impresa, connessa all'assenza di idonei ed effettivi strumenti di autoregolamentazione in grado di prevenire comportamenti criminosi e contenere il pericolo di attività illecite compiute da soggetti comunque inseriti nel circuito aziendale. Di qui anche la necessità di adeguare l'impianto penalistico moderno alla nuova realtà criminale, attraverso l'elaborazione di tecniche di contenimento dei cd. corporate crimes, e l'opportunità di costituire appositi Compliance Programs per il controllo del potenziale criminogeno societario e l'esclusione di profili di colpa per comportamenti devianti tenuti da sottoposti o vertici imprenditoriali. La varietà di fenomenologie criminali coinvolte, ci ha indotti a

un costante approfondimento criminologico delle questioni connesse alla delinquenza di tipo economico. In più occasioni ci siamo occupati di contesti criminali legati al circuito dell'economia. Il riferimento è alla corruzione sistemica imprenditoriale - che da anni domina indisturbata le strategie aziendali e i meccanismi di mercato - ai crimini informatici - ricondotti, pur nella loro eterogeneità, alla macro categoria dei white collar crimes - e alla cd. responsabilità d'impresa - condizionata all'elusione di idonei modelli di governance predisposti per la regolamentazione dell'attività aziendale e la conseguente prevenzione di focolai criminali al suo interno. E la trattazione nasce proprio dalla volontà di ricomporre in modo unitario i nostri studi sul tema, in modo da tracciare un quadro criminogenetico e criminodinamico più ampio, che consenta al lettore una consapevole maturazione delle principali tematiche criminologiche riconducibili al fenomeno della cd. delinquenza economica.

Compliance - Responsabilità da reato degli enti collettivi - aa. vv. 2019-09-12

D.Lgs. n. 231/2001 Banche, intermediari finanziari, assicurazioni Reati transnazionali Ambiente e Sicurezza del lavoro Anticorruzione e misure di prevenzione Whistleblowing Il Commentario offre una sintesi multidisciplinare dei tanti profili eterogenei di compliance aziendale e di responsabilità amministrativa degli enti. Analizza, in maniera rigorosa, i molti problemi interpretativi posti in essere dalla normativa, che spaziano dalla parte generale alla parte speciale del diritto penale, al diritto penale complementare, al diritto processuale penale, e che si intersecano con questioni, anch'esse dalle rilevanti implicazioni teoriche e pratiche, di natura societaria, lavoristica, amministrativistica, nonché di matrice economico-aziendale. Per questo, oltre al corpo delle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 e delle norme regolamentari (Sezione I), si è aggiunta un'ampia "parte speciale", che comprende: l'amministrazione giudiziaria dei beni sequestrati e confiscati (Sezione II) le norme che prevedono la responsabilità degli enti collettivi o introducono varianti anche di natura processuale per i procedimenti a carico di enti creditizi, di società di intermediazione finanziaria, di società di gestione del risparmio e di società di investimento a capitale variabile, nonché nell'ambito della disciplina del codice delle assicurazioni private (sezione III) l'analisi della responsabilità per reati transnazionali (Sezione IV) l'analisi della responsabilità per reati ambientali (Sezione V) l'analisi della responsabilità in tema di sicurezza del lavoro (Sezione VI) la prevenzione della corruzione (Sezione VII) la prevenzione del whistleblowing (Sezione VIII) le norme del c.d. codice antimafia, che interferiscono con la responsabilità degli enti (sezione IX) le procedure investigative esterne, da parte della polizia giudiziaria e del pubblico ministero (Sezione X) le procedure investigative interne all'ente (Sezione XI). Il diritto penale fra norma e società. Scritti 1056-2008 - Antonio Pagliaro 2009

Trattato di diritto penale. Parte speciale - Alberto Gargani 2013

L'evoluzione del diritto penale nei settori d'interesse europeo alla luce del Trattato di Lisbona - Giovanni Grasso 2011

Il Diritto fallimentare e delle società commerciali - 1988

Rivista italiana di sociologia - 1904

Rivista italiana di diritto penale - 1957

La responsabilità dell'ente da reato nel sistema generale degli illeciti e delle sanzioni - Antonio Fiorella 2018-12-20

L'opera è dedicata alla memoria di un maestro del diritto penale, Giuliano Vassalli, volendo rappresentare un sigillo nelle celebrazioni per il centenario dalla sua nascita. Il volume analizza le principali caratteristiche della disciplina dell'illecito dell'ente da reato, dal punto di vista del diritto sostanziale e del diritto processuale. Sul piano della teoria generale delle sanzioni, cerca di offrire un contributo per ridefinire con chiarezza l'intero sistema dei diversi tipi di illeciti e di sanzioni, con le relative garanzie. L'indagine muove anche dalla convinzione che la disciplina dell'illecito da reato costituisca uno dei luoghi in cui più si elevi la misura di una possibile integrazione dei sistemi penali, in vista di una tendenziale

'globalizzazione'. Nella medesima ottica sviluppa anche un'analisi comparativa, con epicentro i sistemi sudamericani, di natura sia sostanziale che processuale.

Diritto penale delle società - Giovanni Canzio 2014-03-14

L'opera, articolata in due volumi, analizza approfonditamente i profili sostanziali e processuali del diritto penale societario. Il primo volume è incentrato sull'esame delle disposizioni penali in materia di società commerciali e contiene un'ampia trattazione dedicata ai reati di abuso di informazioni privilegiate e alla manipolazione di mercato. Specifica attenzione è stata prestata alle nuove norme in tema di corruzione. Il secondo volume affronta, sotto il profilo processuale, dall'azione civile nel giudizio penale 'de societate' alla consulenza tecnica in materia contabile, dall'acquisizione delle prove all'estero al procedimento penale a carico delle società ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, studiato in ognuna delle sue fasi. STRUTTURA DELL'OPERA TOMO I I SOGGETTI - I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE IN AMBITO SOCIETARIO: L'ESTENSIONE DELLE QUALIFICHE SOGGETTIVE LE FALSITÀ - LE FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI - LE FALSITÀ NELLE RELAZIONI O NELLE COMUNICAZIONI DEI RESPONSABILI DELLA REVISIONE LEGAL - L'IMPEDITO CONTROLLO LA TUTELA PENALE DEL CAPITALE SOCIALE - INDEBITA RESTITUZIONE DEI CONFERIMENTI - L'ILLEGALE RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE RISERVE - LE ILLECITE OPERAZIONI SULLE AZIONI O QUOTE SOCIALI O DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE - LE OPERAZIONI IN PREGIUDIZIO DEI CREDITORI - L'OMESSA COMUNICAZIONE DEL CONFLITTO D'INTERESSI GLI ALTRI ILLECITI - LA FORMAZIONE FITTIZIA DEL CAPITALE SOCIALE - INDEBITA RIPARTIZIONE DEI BENI SOCIALI DA PARTE DEI LIQUIDATORI - INFEDELTÀ PATRIMONIALE - LA CORRUZIONE TRA PRIVATI - L'ILLECITA INFLUENZA SULL'ASSEMBLEA - OSTACOLO ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA GLI ILLECITI AMMINISTRATIVI - L'OMESSA ESECUZIONE DI DENUNCE, COMUNICAZIONI O DEPOSITI - L'OMESSA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA IL TRATTAMENTO SANZIONATORIO - LA CIRCOSTANZA ATTENUANTE E IL TRATTAMENTO SANZIONATORIO IN GENERALE - LA CONFISCA LA TUTELA PENALE DEL MERCATO - L'ABUSO DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE - L'AGGIOTAGGIO E LA MANIPOLAZIONE DEL MERCATO LA RESPONSABILITÀ DA REATO DEGLI ENTI - LA RESPONSABILITÀ DA REATO DELLE SOCIETÀ: PRINCIPI GENERALI E CRITERI IMPUTATIVI NEL D.LGS. N. 231/2001 - MODELLI DI ORGANIZZAZIONE ED ESENZIONE DI RESPONSABILITÀ: ASPETTI PRATICI ED OPERATIVI - I REATI PRESUPPOSTO - I GRUPPI DI SOCIETÀ TOMO SECONDO L'ACCERTAMENTO DEI REATI SOCIETARI - LA COMPETENZA A CONOSCERE DEI REATI SOCIETARI - LE CONDIZIONI DI PROCEDIBILITÀ - L'AZIONE CIVILE NEL GIUDIZIO PENALE DE SOCIETATE - LA CONSULENZA TECNICA E LA PERIZIA IN MATERIA CONTABILE - L'ACQUISIZIONE DELLA PROVA ALL'ESTERO E I PROFILI TRANSNAZIONALI IL PROCESSO PENALE ALLE SOCIETÀ - I PRINCIPI GENERALI DEL PROCEDIMENTO - LE INDAGINI E L'UDIENZA PRELIMINARE - LE MISURE CAUTELARI - I PROCEDIMENTI SPECIALI - IL GIUDIZIO E LE PROVE - LA FASE DELLE IMPUGNAZIONI - LA FASE DELL'ESECUZIONE

Rivista penale di dottrina, legislazione e giurisprudenza - 1902

Rivista italiana di diritto e procedura penale - 2000

Il reato di false comunicazioni sociali a cinque anni dalla riforma: temi e questioni - Rosa Pezzullo 2021-03-04

Il lavoro dopo un'analisi storica e un confronto con la disciplina degli altri stati europei e nordamericani con riferimento specifico alle modalità attraverso le quali si realizza "la trasparenza dell'informazione societaria" affronta con una serie di saggi, anche scorponabili dal contesto unitario e coordinato dell'opera e, con una corposa casistica giurisprudenziale, l'analisi della legge n. 69/2015, recante "Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio".

The Crime of Conspiracy in International Criminal Law - Juliet R. Amenge Okoth 2014-05-13

This book looks at the relevance of conspiracy in international criminal law. It establishes that conspiracy was introduced into international criminal law for purposes of prevention and to combat the collective nature of participation in commission of international crimes. Its use as a tool of accountability has,

however, been affected by conflicting conceptual perceptions of conspiracy from common law and civil law countries. This conflict is displayed in the decisions on conspiracy by the international criminal tribunals, and finally culminates into the exclusion of punishment of conspiracy in the Rome Statute. It is questionable whether this latest development on the law of conspiracy was a prudent decision. While the function of conspiracy as a mode of liability is satisfactorily covered by the modes of participation in the Rome Statute, its function as a purely inchoate crime used to punish incomplete crimes is missing. This book creates a case for inclusion in the Rome Statute, punishment of conspiracies involving international crimes that do not extend beyond the conceptual stage, to reinforce the Statute's purpose of prevention. The conspiracy concept proposed is one that reflects the characteristics acceptable under both common law and civil law systems.

Diritto penale ed enti collettivi - Tommaso Guerini 2018-03-27

La monografia "Diritto penale ed enti collettivi" ha ad oggetto le problematiche che derivano dall'estensione della soggettività penale alle persone giuridiche. Il volume, che si rivolge in primo luogo agli studiosi del diritto penale, ma che riveste un sicuro interesse anche per i cultori del diritto amministrativo e delle scienze economiche, affronta gli aspetti più attuali del rapporto tra diritto sanzionatorio e libertà di impresa, declinati nei tre distinti modelli dell'ente lecito, dell'ente lecito e dell'ente sospetto. La tesi centrale del libro "Diritto penale ed enti collettivi" è che a partire dal 2001, con l'entrata in vigore del d.lgs. 231/01, non solo è stato superato il principio illuministico *Societas delinquere non potest*, ma è stata altresì abbattuta la tradizionale distinzione tra disciplina dell'ente lecito e reati associativi. Attraverso la progressiva estensione agli enti collettivi delle misure di prevenzione previste nel Codice antimafia e nella legislazione complementare in materia di contrasto alla corruzione, ha infine preso vita una terza categoria, quella dell'ente "sospetto", nella quale le diverse forme di diritto penale emergenziale finiscono per convergere, creando un evidente contrasto con i principi fondamentali che regolano la libertà di associazione e d'impresa.

Diritto penale delle società - Luigi Domenico Cerqua 2016-06-20

Questa nuova edizione offre un quadro aggiornato e completo della disciplina dei reati societari, alla luce dei più recenti interventi normativi e giurisprudenziali, e analizza le singole fattispecie attraverso la lente del processo penale, facendo emergere i problemi di maggior rilievo sull'accertamento degli illeciti e prendendo in considerazione le concrete prassi giudiziali. Il 'processo' diviene filo conduttore del volume e l'inedita prospettiva attraverso cui osservare la risposta penale alle fenomenologie criminali di stampo economico. PRIMA PARTE: sono affrontate le questioni interpretative legate al rito per i delitti societari (dalla competenza alla parte civile, dalla consulenza tecnica alla cooperazione giudiziaria internazionale). SECONDA PARTE: esamina i reati e gli illeciti amministrativi previsti dal codice civile e dalla legislazione speciale (dal "nuovo" falso in bilancio all'impedito controllo, dall'insider trading alla manipolazione del mercato). ULTIMA PARTE: dedicata alla responsabilità "amministrativa" delle persone giuridiche (d.lgs. n. 231/2001), sia sotto il profilo sostanziale sia nell'ottica del procedimento de societate. Un'opera che per completezza sistematica e originalità di approccio si inserisce tra le migliori pubblicazioni sul tema apparse nel nostro Paese.

Trattato di diritto penale italiano - Vincenzo Manzini 1920

Italian Journal of Sociology - Augusto Bosco 1904

Il procedimento per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato - Gianluca Varraso 2012

ANNO 2020 LA MAFIOSITA' SECONDA PARTE - ANTONIO GIANGRANDE

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Rivista di diritto internazionale privato e processuale - 2001

Rivista italiana di sociologia ... - Augusto Bosco 1904

La normativa antiriciclaggio e antiterrorismo per i professionisti - Marco Krogh - Cesare Licini 2010-06-28

Il tema è di grande attualità, come ben esplicitato nel titolo, non soltanto per i Notai ma per tutti i Professionisti. Poiché le disposizioni in esame hanno origine e sviluppo da un contesto avviatosi sul piano della normativa comunitaria, il volume inizialmente illustra il panorama dell'attuale scenario internazionale e comunitario della lotta al riciclaggio, per poi esaminare accuratamente il versante nazionale delle nuove norme. Le direttive europee svolgono dunque il ruolo di "normazione comunitaria" di vertice che oggi ha trovato recepimento in Italia con il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007.

The Role of Fraternity in Law - Adriana Cosseddu 2021-12-06

This collection discusses the concept of fraternity and examines the issue of its role in law. Since the end of World War II, fraternity has been cited in several national constitutional charters, in addition to the United Nations Universal Declaration of Human Rights. But is there space for fraternity in law? The contributions to this book form an ideal "bridge" between the past and present to trace the different pathways taken to address the meaning of fraternity, and to identify its possible legal relevance. The book lays out paths that have placed fraternity in varied and challenging legal contexts in an age of globalization and conflict, where the multiplicity of national and supranational sources of law seems to show its inadequacy to govern complexity, and coexistence between diversities that appear irreconcilable. The purpose is not to recover fraternity as a forgotten principle, but to reimagine it today to address the aim and force of law within a plurality of cultures. The analysis considers a possible universal dimension that models unity within diversity, and aspires to serve as a prologue to a transition from research to dialogue between different legal systems and traditions. The book will be of interest to academics and researchers working in the areas of Comparative Law, Legal History and Legal Philosophy.

Sostenibilità ambientale e qualità dello sviluppo - Claudio Consalvo Corduas 2013

La corruzione, le corruzioni - a cura di Guido Stampanoni Bassi 2022-05-17

A trent'anni da Tangentopoli e a dieci dall'entrata in vigore della Legge Severino, il volume analizza le diverse ipotesi di corruzione presenti nel nostro ordinamento allo scopo di coglierne gli elementi comuni e le differenze, provando a rispondere alla seguente domanda: esiste un'unica, tradizionale, ipotesi di corruzione o è più corretto parlare di corruzioni? Oltre al cd. "micro-sistema" di reati previsti nel codice penale (art. 318 e ss. c.p.), infatti, in diversi rami dell'ordinamento (dal societario al fallimentare passando per il farmaceutico), sono presenti plurime ipotesi di reato che presentano le medesime caratteristiche - e, di conseguenza, i medesimi problemi di accertamento - delle cd. corruzioni "tradizionali". Vi sono poi settori dell'ordinamento nei quali l'esperienza ha dimostrato come il "rischio corruzione" sia più accentuato rispetto ad altri, con la conseguente necessità - ormai non più rimandabile - di affiancare allo strumento repressivo quello preventivo. Esigenza, quest'ultima, particolarmente avvertita in considerazione del fatto che diverse ipotesi di corruzione sono tali da determinare anche una responsabilità delle persone giuridiche ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Completano l'opera i capitoli dedicati agli strumenti investigativi volti a far emergere l'accordo corruttivo (analizzati anche alla luce delle recenti riforme, tra cui la cd. "spazzacorrotti"), al nuovo ruolo della Procura Europea e ai profili sanzionatori.

Il Filangieri - 1911

Rivista di diritto penale e sociologia criminale - 1907

Manuale di diritto penale. Parte generale - Carlo Federico Grosso 2013

Diritto penale e attività economiche - Alberto Alessandri 2010

Diritto penale dell'economia - Cadoppi 2019-12-05

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA, in 2 tomi, approfondisce i vari tipi di reati legati all'economia: - I reati societari: False comunicazioni sociali; Impedito controllo; Operazioni in pregiudizio dei creditori; Infedeltà

patrimoniale - I reati tributari: Elusione fiscale; Dichiarazione infedele; Emissione di documenti per operazioni insistenti; Contrabbando; Riciclaggio e autoriciclaggio - I reati bancari: Tutela della trasparenza bancaria - I reati fallimentari: Bancarotta; Ricorso abusivo al credito; Reati del curatore fallimentare; Mercato di voto; Falso in attestazioni e relazioni - La responsabilità degli enti e il processo a carico degli enti - I reati ambientali - I reati in materia di lavoro Il diritto penale dell'economia è uno dei settori più in

evoluzione, in chiave non solo nazionale, ma anche europea ed internazionale. A causa della crisi economica degli ultimi anni c'è stato, infatti, l'accentuarsi delle bancarotte, il moltiplicarsi dei reati tributari, la revisione dei reati contro la pubblica amministrazione. Tra le ultime novità legislative si segnalano la c.d. Legge 'Spazza-corrotti' (l. n. 3/2019), il nuovo Codice della crisi d'impresa (d.lgs. n. 14/2019). Aggiornato fino al d.l. 26 ottobre 2019, n. 124 Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili.